

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445/2000)

ANNO 2021

Il sottoscritto _____ RIBOLDI VITTORIO _____ nato
_____ il _____ Revisore dei Conti

CONSORZIO DI BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA

“Visto l’art. 20 del D.Lgs. 8.4.2013, n. 39 che così stabilisce:

1. All’atto di conferimento dell’incarico l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto (inconfiribilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione; inconfiribilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati; inconfiribilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale*).
2. Nel corso dell’incarico l’interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto (incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali; incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali; incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**).
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell’interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni”.

Consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 dello stesso art. 20, nonché dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

di non intercorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità al conferimento dell’incarico di Consigliere previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente al Responsabile della prevenzione e della corruzione eventuali modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione.

IL REVISORE DEI CONTI

LODI, 31 Gennaio 2021